



## Unione Italiana Lavoratori Pubblica Amministrazione

Ministeri – Enti Pubblici – Università – E. P. Ricerca – Aziende Autonome – Comparto Sicurezza

### **Il Coordinamento nazionale dei dirigenti ministeriali**

Roma, 11 aprile 2006

- Al Direttore Generale per le Politiche di Internazionalizzazione
  - Al Direttore Generale per la Promozione degli Scambi
  - Al Direttore Generale per la Politica Commerciale
- e, p. c.**
- Al Direttore Generale per i Servizi Interni

SEDE

Gentili Direttori,

le notizie che da tempo circolano con insistenza sui nomi dei colleghi che saranno (certamente) chiamati a dirigere alcuni degli uffici che – a partire dal prossimo mese di agosto – si renderanno vacanti presso la sede di viale Boston, mi inducono ad inviarVi copia del DM 4 marzo 2005.

Il decreto, attualmente in vigore, disciplina, infatti, il conferimento degli incarichi dirigenziali di II fascia del Ministero, stabilendo con precisione il percorso e le modalità a cui – per farla breve – i Direttori Generali debbono attenersi all'atto dell'affidamento o della revoca dei predetti incarichi.

Vale forse la pena di ricordare che si tratta di un sistema di regole che traggono origine dalle norme legislative (e contrattuali), che hanno riformato la dirigenza pubblica nell'ultimo decennio e che sarebbe quindi improprio considerare alla stregua di un artificioso insieme di criteri, messo su dalle organizzazioni sindacali magari con finalità ostruzionistiche.

Vi invito perciò a rileggere con la dovuta attenzione il provvedimento in questione, tenendo presente che la UIL – al pari di tutte le altre sigle sindacali – ne verificherà la chiara e risoluta applicazione.

Cordialmente

Il Rappresentante del Ministero delle attività produttive

  
(Giorgio Giovagnoli)